

RELAZIONE FINALE DI(disciplina)
CLASSE
A.S 2025/2026
prof.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

- Dati informativi:

(composizione, ripetenze, abbandoni, integrazioni);

- Presentazione della classe nei suoi caratteri generali

Ambiente socio-culturale, provenienza degli alunni, problemi generali, casi particolari

- Rapporti con le famiglie

Colloqui: modalità, frequenza, assiduità, partecipazione dei genitori, collaborazioni educative.

- Livello di apprendimento raggiunto della classe

Sotto il profilo cognitivo, le prove di verifica scritte e orali e le osservazioni sistematiche hanno messo in luce che la classe si attesta su un livello generale....

- Alunni con bisogni educativi speciali

- Risultati degli interventi personalizzati (svolti dai docenti di potenziamento o nei progetti)

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI E TRAGUARDI DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Gli obiettivi di apprendimento, indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, sono stati organizzati in nuclei tematici ed utilizzati nella progettazione didattica con particolare attenzione alle condizioni di contesto e alle capacità individuali degli alunni.

Tenendo conto della situazione di partenza della classe si può affermare che gli obiettivi formativi trasversali sono stati conseguiti dagli alunni in maniera diversificata, ciascuno secondo le proprie capacità, conoscenze e abilità. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi educativi trasversali e gli obiettivi disciplinari, specifici per questa classe, sono stati riportati nella programmazione di inizio anno.

A fine anno la classe ha *acquisito* in maniera adeguata gli obiettivi educativi generali.

3. UNITA' DI APPRENDIMENTO SVOLTE

Le UDA di programmate ad inizio d'anno sono state *tutte* svolte e.....

4. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVE ALLA DISCIPLINA

La classe ha partecipato a:

5. METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI

Il lavoro è stato organizzato tenendo conto della fisionomia della classe, delle esperienze pregresse della maggioranza, dei singoli e delle dinamiche relazionali dei gruppi. Il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. La lezione è stata di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. Il percorso di apprendimento dell'allievo è stato caratterizzato, perciò, dalla significatività dei contenuti, dalla valorizzazione dei suoi interessi, dalla soddisfazione dei suoi bisogni, da uno sviluppo progressivo di concetti, capacità ed acquisizione dei codici comportamentali.

METODOLOGIE

Metodo induttivo
Metodo deduttivo
Metodo scientifico
Didattica laboratoriale
Lezione frontale
Lezione interattiva
Ricerca individuale e/o di gruppo
Lavoro per gruppi di livello
Brainstorming
Problem solving
Cooperative learning
Ricerca-azione
Discussione con intervento a riflesso
Role play

STRUMENTI

Libri di testo
Schede predisposte dall'insegnante
Testi didattici di supporto
Riviste e giornali
Cartelloni
Computer, *software didattici e multimediali*, Internet
Uscite sul territorio e/o visite guidate
Giochi didattici
Classroom
Meet

ALTRI SUSSIDI:

Jamboard, Compilatio, Docs, ipertesto, Pixel scratch,code.org, Tinkercad, Peth ; Google moduli

6. STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state somministrate in itinere o a termine delle unità di apprendimento e sono state scritte e orali.

PROVE SCRITTE

Comпонimenti, relazioni, sintesi
Grafici e tabelle
Prove a domanda aperta e risposta aperta
Prove a domanda aperta e risposta chiusa
Questionari a scelta multipla
Testi di completamento
Prove strutturate
Prove a tempo
Esercitazioni grafico pittoriche
Libere espressioni di creatività
Elaborati, saggi, componimenti
Compiti di realtà o in situazione
Prove a tempo
Mappe concettuali

PROVE ORALI

Relazione su attività svolte
Interrogazioni
Interventi in discussioni
Dialogo
Conversazioni spontanee e guidate su argomenti di studio e non

7. VALUTAZIONE

Al fine di valutare **il percorso formativo** è stata avviata un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Sono stati presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, è stata intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Nel valutare l'alunno si è tenuto conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti e delle competenze acquisite ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione, socializzazione). Si è promossa, infine, l'autovalutazione degli alunni, come scopo del processo formativo. Sono state previste attività di potenziamento, rafforzamento, recupero e sostegno.

Per la valutazione disciplinare ed il comportamento si è fatto riferimento alle rubriche di valutazione presenti nel PTOF.

Cellamare,

il Docente